

## ■ PARMA

# Festa Cuori Gialloblù a raccolta: «Parma torni capitale del rugby»

Tantissimi all'appuntamento che ha avuto luogo alla clubhouse di via Lago Verde. Premi speciali per gli storici campioni e obiettivi per il futuro della società

■ «Io penso che a Parma vi siano ancora migliaia di persone che amano il rugby e i suoi valori, sportivi, morali ed educativi. Ma è necessario che tutte le forze positive presenti in città e provincia sappiano ritrovare motivazioni comuni e ormai è giunto il tempo che tutti stringano le mani ancora più profondi per riportare Parma al centro, come è sempre stato, dell'interesse nazionale rugbystico». Chi parla è Giacomo Banchini, presidente onorario dei Cuori Gialloblù-Rugby Parma 1931. «Tempo fa - aggiunge - le squadre erano capaci di creare momenti aggregativi anche extrasportivi, come il Gran Galà del Rugby, che rappresentò per anni uno degli appuntamenti mondani a cui non mancare».

E' in questo spirito che alla clubhouse della Rugby Parma di via Lago Verde si è tenuta la prima edizione della «Grande festa del rugby», organizzata

dalla Rugby Parma 1931-Cuori Gialloblù. Una festa che ha visto la partecipazione di oltre trecento persone, alcune anche da altre città. Dopo un buffet a base di pesce e di cucina parmigiana, preparato dal team di Stefano Ajolfi, ha avuto luogo il clou della serata, con la cerimonia di consegna dei trofei a tre storici giocatori della Rugby Parma. Nell'affollatissima Sala del Museo, Rocco Ferrari, nuovo presidente della Rugby Parma 1931-Cuori Gialloblù, ha condotto la cerimonia e ha quindi presentato il presidente onorario Giacomo Banchini e i due nuovi vicepresidenti dei Cuori Gialloblù, Tommaso Ravasini e Corrado Dall'Aglio, e ha poi ringraziato Sabrina Schianchi e tutto il comitato organizzatore (Elisabetta Banchini, Saverio Zagnoni, Valda Biolzi Boraschi, Lucia Cortesi, Magda Saldarini, Francesca Beccani, Giulio Gnudi, Antonio Cocconcelli,



RUGBY Stretta di mano tra Percudani (a sinistra) e Ferrari.

Marco Fiorani, Massimiliano Ravizzi e Daniele Ferrari). Ferrari ha poi detto grazie a Bernardo Borri per tutto quello che sta facendo per la Rugby Parma da quando ne è diventato il presidente nel 2011. Insieme a Banchini, ha quindi ringraziato calorosamente Mario Percudani, socio fondatore benemerito ed ex presidente della stessa ol-

tre che presidente onorario della Rugby Parma Fc 1931, e i tre main sponsor gialloblù, Aldo Rodolfi per la Rodolfi Ortolina, Silvio Grassi per la Molino Grassi e Maurizio Paterino per la Italiana Assicurazioni. Successivamente Giancarlo Dondi, socio fondatore benemerito e presidente onorario della Fir, ha consegnato a Stefano Romagnoli il trofeo

per il maggior numero di presenze nella storia della Rugby Parma (281 dal 1975 al 1987), mentre Giacomo Banchini ha consegnato alla signora Anna Azzali Formentini, mamma di Andrea Azzali, quello per il miglior realizzatore di mete (107 dal 1980 al 1992). Borri ha infine premiato Luigi Capitani con il trofeo al miglior realizzatore di punti (991 dal 1983 al 1998). Hanno partecipato tanti altri storici gialloblù tra cui Giovanni, Paolo, Pietro e Luca Banchini, i fratelli Ghini, Vittorio Mutti, Barbarini, Piantella, Ferrarini, Costella, de Marigny, Barbieri, Branchi, Cerutti, Guidetti, Magnani, Vender, Balestrieri, Cavatorta, Bucci, Gasparri, Pagliarini, Maini, Beccani, Battilocchi, Soncini, Giovanni e Michele Ferrari e Rusca, oltre a giocatori tornati da lontano per la festa, come Calzolari e Papadia.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scuola Progetto Like&Dislike: stamattina si alza il sipario

Nell'ex Oratorio di San Quirino, a partire dalle 11,30, inaugurazione della mostra e premiazione degli scatti più belli

MARIA TERESA ANGELLA

■ Nelle relazioni di tutti i giorni i comportamenti che scegliamo di avere influiscono in diversi modi sulla vita degli altri. Con l'intento di stimolare negli adolescenti una riflessione sugli aspetti positivi e negativi delle relazioni, l'associazione W4W (Women for Women) ha dato vita al progetto «Like&Dislike. Ciò che mi piace/Ciò che non mi piace di te», a cui hanno partecipato gli alunni delle classi quarta A e F e quinta F dell'Ite G. Bodoni. «Con gli studenti è stato

fatto un laboratorio in aula con uno psicologo - ha raccontato Angela Zanichelli presidente di W4W - in seguito è stato chiesto di scattare due foto che esprimessero rispettivamente apprezzamento (like) e disapprovazione (dislike) per i comportamenti dei coetanei». «Il progetto ha dato occasione ai ragazzi di riflettere sui comportamenti sani e non che hanno tra di loro e all'interno della vita in comune con un occhio particolare alla violenza di genere», ha specificato l'assessora alle Pari opportunità Nicoletta Paci. Ri-



PROGETTO La presentazione dell'iniziativa.

sultato di questo laboratorio sono 72 fotografie complete di didascalia che verranno proiettate nell'ex Oratorio di San Quirino, in strada degli Ospizi Civili, a partire dalle

11,30 di oggi, giorno dell'inaugurazione della mostra in cui saranno anche premiati gli scatti vincitori. Accanto alle opere saranno esposte 36 fotografie di Fiammetta Mam-

li, socia W4W, che esprimono il punto di vista degli adulti sul tema. La mostra resterà aperta con ingresso libero da oggi al 28 ottobre, dal lunedì al sabato negli orari 10-12 e 16-18,30 e domenica 28 l'apertura sarà per l'intera giornata. Sabato 27 ottobre dalle 18 aperitivo e asta benefica. «Like & Dislike» è stato finanziato all'assessorato Pari opportunità del Comune di Parma, sostenuta dallo Spazio Giovani dell'Azienda Usl di Parma con il patrocinio di Soroptimist Parma. Hanno lavorato al progetto anche Carla Verrotti dirigente Spazio Donna Ausl, Jody Libanti psicologo Spazio Giovani Ausl ed Esmeralda Losito responsabile del Meeting Giovani Ausl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Libro Medicina: lo Statuto ritrovato

■ Domani, nell'ambito della Giornata Nazionale Ammi (Associazioni medici italiani), San Luca patrono della classe medica, sarà presentato il libro «Lo Statuto ritrovato», un piccolo volume contenente gli «Atti della giornata di studio degli Statuti del Collegio dei Dottori delle Arti della Medicina dell'Almo Studio Parmense A.D. 1440», che nel 2010 è stato restaurato per festeggiare i 40 anni di presenza in città della sezione. Il manoscritto è custodito in Biblioteca Palatina. E' un manoscritto esemplare unico ed è, grazie al salvataggio dell'Ammi, diventato una testimonianza documentale importante per la nostra città e la sua Università.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Convegno Artista, botanico ed esperantista: Parma stregata dalle meraviglie di Bicknell

Celebrato nel centenario della morte con un documentario e un libro

■ Un pomeriggio alla scoperta delle «meraviglie» di Clarence Bicknell. Ha riscosso un successo il convegno svoltosi all'orto botanico per celebrare l'artista, botanico, esperantista e archeologo inglese nel centenario dalla morte. Vissuto tra Cambridge e Bordighera, Bicknell ha la-

sciato una ricchissima eredità in tutte le discipline di cui si è occupato. L'appuntamento - promosso da Villa Meli Lupi in collaborazione con l'Università - si è aperto con la proiezione di un film documentario in italiano di 18 minuti, dal titolo «Le meraviglie di Clarence Bicknell». Sono



ORTO BOTANICO Il convegno.

seguite alcune presentazioni di esperti sulla sua vita, arte, botanica, archeologia e sulle personalità e la cultura di Bordighera e delle Alpi Marittime nella seconda metà del 19° secolo. Sono intervenuti Marcus Bicknell, curatore della collezione Bicknell e pronipote di Clarence, e gli storici Gisella Merello Folli e Giuseppe Bessone. Ha chiuso gli interventi il saluto di Tiziana Benassi, assessore al-

l'Ambiente del Comune. Per l'occasione è stata presentata anche la nuova biografia di Clarence Bicknell di Valerie Lester. «Ringrazio Raimondo Meli Lupi e tutti coloro che si sono spesi per organizzare questo evento - ha dichiarato Marcus Bicknell -. E' la prima volta che visito Parma ma mi sono già innamorato di questa città».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Presentazione Il romanzo di Pedraneschi

■ Il nuovo romanzo del narratore parmigiano Riccardo Pedraneschi, «Sangue tra i cipressi», sarà presentato oggi alle 19 all'hotel Farnese (via Reggione 51/A). Dialogherà con l'autore Claudio Rinaldi, vicedirettore della Gazzetta. Venerdì è in programma un'altra presentazione, alla libreria Mondadori dell'Euro Torri, alle 18, con Pietro Furlotti, scrittore e giornalista. L'ingresso è libero.